

Codice A1816B

D.D. 3 dicembre 2020, n. 3297

R.D. 523/1904 - P.I. 6616 - Richiesta di autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione all'opera di presa "traversa Roaschia" con movimentazione materiale litoide nel torrente Gesso nei comuni di Roaschia e Valdieri. Richiedente: Enel Green Power spa



ATTO DD 3297/A1816B/2020

DEL 03/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 6616 – Richiesta di autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione all'opera di presa “traversa Roaschia” con movimentazione materiale litoide nel torrente Gesso nei comuni di Roaschia e Valdieri. Richiedente: Enel Green Power spa

In data 27/10/2020 (ns. prot. n.52729/A1816B) la Società Enel Green Power spa, domiciliata in Cuneo, via Roncata 94 ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione all'opera di presa denominata “traversa Roaschia” (di cui alla Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n.317/1 ad uso energetico), tramite movimentazione del materiale litoide nel torrente Gesso. In data 30/11/2020 (ns. prot. n.59944/A1816B) sono pervenute le integrazioni progettuali concordate in fase di sopralluogo.

L'opera è ubicata a valle del ponte della SP 108 per Roaschia, tra i comuni di Roaschia e Valdieri. Catastalmente la traversa insiste in corrispondenza del mappale 3 del F.1 del comune di Roaschia e del mappale 495 del F.6 del comune di Valdieri.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'arch. Massimo Desmero, in base ai quali è previsto il seguente intervento manutentivo all'opera di presa nel torrente Gesso da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 a seguito dell'evento alluvionale del 2-3 ottobre 2020:

- lavori di movimentazione del materiale litoide accumulato a monte della traversa (volume 295 mc circa) con sistemazione lungo la sponda idrografica sinistra del corso d'acqua

Preso atto della particolare importanza del mantenimento dell'efficienza idraulica dell'opera in esame per misurazioni e prelievi di portate, i lavori di manutenzione ordinari della “traversa Roaschia” che si rendessero necessari per il ripristino dell'efficienza idraulica (tramite semplici lavori di movimentazione verso valle di piccole quantità di sedimenti accumulati) potranno essere effettuati ripetutamente nell'anno di validità di questo provvedimento.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, gli interventi di manutenzione idraulica in oggetto sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- T.U. n.1775/1933 art 42
- D.P.R. 8/1972 art.2
- D.P.R. 616/77 art.89
- L.R. 40/98 e s.m.i
- D.Lgs. 112/1998 artt.86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/03/98
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art.59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004
- Regolamento Regionale 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17
- Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n.317/1

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Enel Green Power – UT Cuneo, ad eseguire i lavori di manutenzione alla “traversa Raschia” sul torrente Gesso, tra i comuni di Roaschia e Valdieri, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, entro il termine di scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. la società ENEL Green Power, nell'anno di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi ordinari all'opera nel rispetto del progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
14. il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe